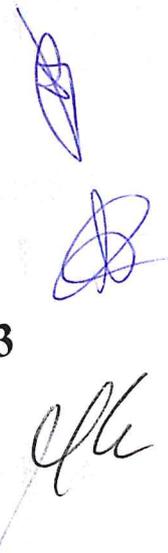


CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO
Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro
CHIETI SCALO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023



Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasqualino Riccioni - Presidente

Dott. Marco Marino - Componente

Dott. Paolo Consalvi - Componente

VERBALE DEL 30 MARZO 2023

L'organo di revisione:

ESAMINATA la proposta di bilancio di previsione 2023, unitamente agli allegati di legge, ricevuta via mail in data 21 marzo 2023 ;

VISTA la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 dell'ente pubblico economico **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieti Scalo, 03/04/2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasqualino Riccioni _____

Dott. Marco Marino _____

Dott. Paolo Consalvi _____

SOMMARIO

1) Premessa	pag.	4
2) La situazione amministrativa generale	pag.	5
3) Gli equilibri di bilancio	pag.	6
4) Commenti alle voci principali di entrate ed uscite	pag.	8
5) Considerazioni conclusive - raccomandazioni	pag.	15
6) Parere	pag.	17



1) Premessa

Il Consorzio di Bonifica Centro è un Ente pubblico economico istituito con Delibera della Giunta Regionale Abruzzo n. 801 del 7 aprile 1997.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.29 del 17/06/2021, è stato nominato Commissario Regionale, l'Avv. Mario Battaglia.

La presente relazione:

A) si riferisce al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2023, trasmesso dal Commissario Regionale in data 21.3.2023, e corredato della relazione del Commissario Regionale al bilancio di previsione del 4/2/2023.

B) è stata predisposta tenendo conto:

- dello statuto dell'Ente e della circostanza che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica né di un regolamento di contabilità;
- dei principi contabili generali e applicati;
- della legge regionale 20 dicembre 2019, n.45 e sue successive modificazioni ed integrazioni.



Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Collegio dei Revisori
sulla proposta di bilancio di previsione 2023

2) La situazione amministrativa generale

Le spese e le entrate in conto competenza si compendiano nel seguente riepilogo, che espone la situazione dei residui.

Quadro prospettico della gestione finanziaria del Consorzio Bonifica Centro	
Entrate correnti (A)	€ 12.966.119,00
Spese Correnti (B)	€ 12.966.119,00
Avanzo economico di gestione (A-B)	€ 0,00
Residui Attivi presunti all'inizio dell'esercizio (A)	€ 61.461.402,65
Disavanzo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio (B)	€ 3.405.202,92
Residui Passivi presunti all'inizio dell'esercizio (C)	€ 57.640.344,53
Saldo finanziario presunto al termine dell'esercizio precedente = (A+B-C)	€ 405.855,20

Il risultato globale previsto dal Consorzio di Bonifica Centro evidenzia un equilibrio economico di gestione, come si evince dalla differenza tra le Entrate correnti e le Spese correnti previste nel Conto Economico del Bilancio di Previsione 2023.

Detto equilibrio viene interamente conservato, come riferito anche dal Commissario Regionale nella propria relazione, ed ha anche un risvolto per spese in conto capitale ovvero per interventi di miglioramento degli impieghi che il Consorzio intende realizzare.

Il saldo finanziario presunto porta ad un avanzo finanziario di € 405.855,20, come evidenziato nella tabella che precede.



3) Gli equilibri di bilancio –

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2022 del Consorzio di Bonifica Centro è riepilogabile nel seguente schema:

<i>Entrata</i>		<i>Competenza</i>
Titolo I – Entrate Correnti	€	12.966.119,00
Titolo II – Entrate in conto capitale	€	950.977,00
Titolo III – Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	€	7.948.391,00
Titolo IV – Entrate per partite di giro	€	6.185.000,00
Titolo V – Entrate inerenti le passate gestioni	€	0
Totale	€	28.050.487,00
<i>Spesa</i>		
Titolo I – Spese correnti	€	12.966.119,00
Titolo II – Spese in conto capitale	€	950.977,00
Titolo III – Rimborso prestiti	€	7.948.391,00
Titolo IV – Uscite per partite di giro	€	6.185.000,00
Titolo V – Uscite inerenti le passate gestioni	€	0
Totale	€	28.050.487,00

Il Collegio ha preso visione dei totali generali e particolari del Bilancio di Previsione 2023 accertandone l'equilibrio generale.

Il totale delle Entrate presunte ammonta a euro **28.050.487,00** e risulta essere pari al totale delle Uscite presunte. E' così assicurato il rispetto dell'equilibrio complessivo del bilancio.

In particolare si verifica che:

- 1) l'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico) dato dalla differenza del Titolo I delle Entrate correnti e dal Titolo I della Spese correnti mostra un equilibrio di gestione. Ciò esprime la capacità dell'Ente di far fronte alle uscite

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Collegio dei Revisori
sulla proposta di bilancio di previsione 2023

correnti mediante l'utilizzo delle entrate correnti. In merito alla situazione corrente si rinvia alle osservazioni e raccomandazioni finali del presente parere;

2) l'equilibrio della parte degli investimenti (o copertura investimenti) determinato dalla differenza del Titolo II delle Entrate in conto capitale per euro 950.977,00 e dal Titolo II della Spese in conto capitale per euro 950.977,00 evidenzia anch'esso un equilibrio;

3) l'equilibrio di tesoreria dovrà essere necessariamente ripristinato con operazione di anticipazione di cassa per entrate del Titolo III di euro 4.388.226,00 che pareggiano con i finanziamenti a breve e medio termine del Titolo III delle uscite per euro 4.388.226,00; il Collegio segnala che la tensione finanziaria, a causa dell'aumento del prezzo delle materie prime, in particolar modo dell'energia, deve essere affrontata nel più breve termine;

4) l'equilibrio per i servizi per conto di terzi (o partite di giro) dato dal confronto del Titolo IV delle Entrate per servizi per conto terzi e dal Titolo IV delle Spese per conto terzi ammontanti ad euro 6.185.000,00.



4) Commenti alle voci principali di entrate ed uscite

In merito ad alcune poste contabili inserite nell'ambito dello schema di Bilancio preventivo dell'anno 2023, il Collegio di seguito riporta il commento relativo alle voci principali delle Entrate e delle Uscite.

ENTRATA

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI

CAP. 3 “Ruoli principali”

L'importo della previsione di entrata di tale capitolo è pari a complessivi € 8.852.579,00 formato dai contributi di bonifica irrigua, idraulica e per concessioni. Tale previsione di entrata risulta essere in diminuzione rispetto all'anno precedente.

CAP. 20 “Proventi diversi da alienazioni ed utilizzazioni di beni demaniali”

L'entrata di € 18.000,00 è connessa, come l'anno precedente, al programmato rilascio di concessioni per l'utilizzazione di beni demaniali nel corso del 2023.

CAP. 21 “Proventi derivanti da altri Enti e destinati a servizi prestati all'URBI”

L'entrata di € 15.000,00 è connessa ai servizi svolti all'Unione Regionale delle Bonifiche.

CAP. 25 “Poste correttive delle spese - Sopravvenienze attive”

L'entrata di € 300.000,00 è connessa al programmato introito a titoli di recuperi e rimborsi diversi relativi ad impegni di spesa del decorso esercizio (vedi capitolo 67 della Spesa).

CAP. 29 “Gestioni speciali”

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Collegio dei Revisori
sulla proposta di bilancio di previsione 2023

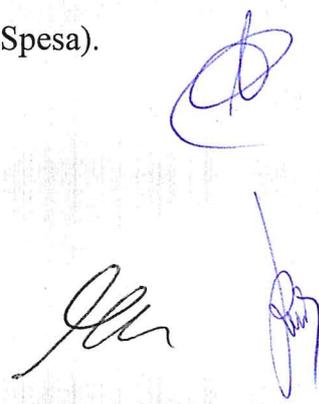
Il Collegio prende atto che la voce del Cap. 29 delle Gestioni Speciali ammonta a euro 3.140.000,00 ed in particolare:

Depuratore S. Martino, Dep. Buon Consiglio, Dep. Valle Para e sollevamento Dragonara	€ 1.800.000,00
Depuratore San Martino scarico Depuracque s.r.l. come da nota consortile 1054 del 2014	€ 890.000,00
Centrale idroelettrica di Passo Cordone (vedi cap. 45 della Spesa)	€ 290.000,00
Centrale idroelettrica di Rosciano (vedi cap. 45 della Spesa)	€ 160.000,00
TOTALE	€ 3.140.000,00

Cap. 25 "Poste correttive delle spese" e CAP. 34 "Proventi per concorso e rimborso di spesa"

Come già esaminato in precedenza la somma del Cap. 25 e 34 delle entrate si annullano con il Cap. 67 delle uscite.

L'importo di € 590.000,00 è relativo alla previsione di entrata per rimborsi da consorziati per spese di allaccio, segreteria e vigilanza, da enti previdenziali ed assistenziali per malattia ed infortunio del personale, da enti locali, da società assicuratrici per danni (vedi capitolo 67 della Spesa).



TITOLO II – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CAP. 35 “Beni immobili”

L’importo di € 950.977,00 stanziato in tale capitolo concerne la programmata alienazione di immobili dismessi e dal presunto valore di realizzo dei caselli di bonifica.

Il Collegio constata che al capitolo 93/d “Fondo derivante da immobili” della Spesa è stato stanziato, a titolo prudenziale ed in conformità alle norme esistenti, l’importo di € 950.977,00, destinato a fronteggiare l’eventuale mancato o minor provento relativo alla programmata dismissione degli immobili.

TITOLO III – ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE

CAP. 49 “Entrate derivante da prestiti e mutui a medio e lungo termine

L’importo stanziato nell’anno corrente ammonta ad € 3.560.165,00 e si riferisce al mutuo ISMEA come da progetto allegato al bilancio.

CAP. 50/b “Entrate derivanti da anticipazioni di cassa”

L’importo di € 4.388.226,00 stanziato in detto capitolo, previsto per la proroga tecnica dell’attuale contratto di Tesoreria, trova corrispondenza nel capitolo 94/b della spesa, così come descritto in bilancio. Il Collegio ritiene che il prolungato ricorso a questo istituto comporti gli elevati costi per interessi passivi e rischi concretamente di trasformare l’anticipazione in una forma di indebitamento di medio termine, con ciò che ne consegue in relazione agli obblighi derivanti dall’art.119 della Costituzione ed alle connesse responsabilità erariali per amministratori e funzionari.

E’ rispettato l’equilibrio delle anticipazioni di tesoreria dato dal pareggio tra la categoria II del Titolo III delle Entrate e la Categoria I del Titolo III della spesa inerenti rispettivamente le “*anticipazioni relative ai finanziamenti a breve termine*” ed ai relativi “*rimborsi*”.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del punto 4 dell'art. 61 del citato Statuto del Consorzio di Bonifica Centro, lo stesso può ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese per investimenti, fatto salvo l'indebitamento necessario ad anticipare le entrate rinvenienti dagli oneri di contribuzione che risultano dal piano annuale del riparto di cui all'art. 62 dello stesso Statuto.

Ritiene, sin d'ora, la necessaria adozione di provvedimenti correttivi idonei a sopperire alle costanti, e quindi strutturali, crisi di liquidità riscontrate. Peraltro, il Collegio invita l'Ente ad adottare il disposto di cui all'art. 195 del TUEL ed a prelevare dal conto attivo, anziché far ricorso alla predetta anticipazione di cassa.

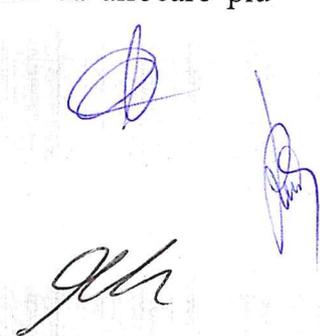
TITOLO IV – ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Categoria I – Partite di giro (capitoli da 52 a 60/01).

Il Collegio rileva che gli importi stanziati a vario titolo nei capitoli delle "Partite di giro" - per il complessivo importo di € 5.000.000,00 - trovano contropartita nei correlati capitoli dal 103/a della Spesa.

Rileva inoltre che l'ingente importo stanziato al capitolo 60 dell'Entrata – ed al corrispondente capitolo 103/a dell'Uscita - tiene conto anche dei movimenti per il vincolo delle somme destinate alla realizzazione di opere in concessione.

Il Collegio, infine, raccomanda di non far transitare su detto conto altre somme da allocare più appropriatamente.

The block contains three handwritten signatures in blue ink. One is a large, stylized signature at the top right. Below it, there is a smaller signature that appears to be 'gh'. To the right of this, there is another signature that looks like 'gh' with a vertical line extending upwards.

SPESA

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Categoria I - Organi Statutari (capitoli 5-6 7-8-9)

Il Collegio ha verificato che i valori esposti, risultano pari a 62.727,00.

Categoria II - Personale in attività di servizio (capitoli 10-11-12-13-15/b-16-17-18-19-20)

Il Collegio ha constatato che gli importi nel complesso esposti, pari a € 3.489.555,50 coincidono con quanto rappresentato nel prospetto appositamente predisposto dal Capo Ufficio Personale.

Categoria III - Personale in quiescenza (capitolo 21)

L'importo riportato nella categoria III, pari ad € 84.740,00, interamente a carico dell'Ente, è stato desunto dal summenzionato "prospetto".

Categoria IV – Acquisti di beni e di servizi (capitoli 24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-47/01-47/02)

L'importo complessivo della categoria, pari a € 2.913.608,45 di cui 1.913.000,00 derivanti dalle spese inerenti le gestioni speciali, ovvero la depurazione e la produzione di energia elettrica.

In relazione alle imposte e tasse, il Collegio invita a monitorare con più attenzione il rispetto degli adempimenti in materia tributaria, fiscale e del lavoro.

Categoria VI – Manutenzione ed esercizio opere irrigue (capitoli 54 e 55)

Il Consorzio da anni porta avanti un piano di ammodernamento delle proprie reti e rileva che le spese previste in questa categoria ammontano a € 807.883,00, di cui € 785.882,31 per acquisto di beni e servizi per la manutenzione; il collegio rileva il netto aumento della spesa per consumo di energia elettrica presso gli impianti irrigui ammonta ad € 2.700.000,00.

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Collegio dei Revisori
sulla proposta di bilancio di previsione 2023

Il Collegio, comunque, raccomanda l'esperimento delle gare d'appalto o adesione al MEPA per l'acquisto di beni e servizi e l'avvio delle dovute attività di controllo della gestione, al fine di rispettare le norme il dettato legislativo e presumibilmente per realizzare economie.

Categoria VII – Oneri finanziari (capitoli da 56,57e 58)

Gli importi stanziati nella categoria pari ad € 11.900,00, di cui 10.000,00 per interessi passivi.

Categoria XI – Fondi di riserva (cap. 72).

Il Collegio, rileva che al capitolo 72 risulta complessivamente stanziato l'importo di € 263.563,73.

Il Collegio, rileva che al capitolo 73 risulta complessivamente stanziato l'importo di € 188.495,07.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.

Categoria I – Acquisto beni strumentali e loro manutenzione straordinaria incrementativi di valore (capitoli 75-77-78-79-80).

Il Collegio prende atto che non vi sono gli investimenti programmati di tale specie.

Categoria II – Azione ed interventi per l'incremento e l'ampliamento delle opere consortili.

Il Collegio prende atto che non vi sono investimenti programmati se non quelli indicati nei residui.

Tali spese saranno sostenute solo all'esito delle entrate di cui al cap.38.

Categoria V – Somme non attribuibili (capitolo 93/d).

Il Collegio constata il posizionamento al capitolo 93/d, a titolo prudenziale, dell'eventuale mancato o minor provento correlato alla dismissione degli immobili previsto al capitolo 35 dell'Entrata, pari ad € 950.977,00.

TITOLO III – RIMBORSO PRESTITI.

Categoria I – Estinzione di debiti finanziari a breve e medio termine (capitolo 94/b).

Il Collegio rileva che sia al capitolo 94/a che al capitolo 94/b della Spesa sono state stanziare rispettivamente le somme pari a € 4.311.441,00 e € 3.769.692,00 necessarie per l'estinzione dell'anticipazione prevista ai rispettivi capitoli di entrata 50/a e 50/b e rimanda alle osservazioni di cui alla categoria VII del Titolo I della Spesa.

TITOLO IV – USCITE PER PARTITE DI GIRO.

Categoria I – Partite di giro (capitoli da 95 a 103/a).

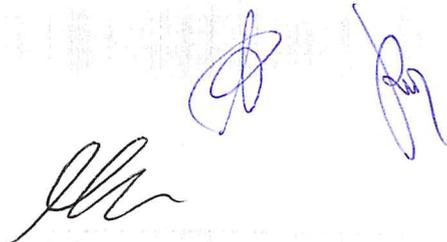
Il Collegio ha verificato che gli importi a vario titolo stanziati nei capitoli delle “Partite di giro” trovano contropartita nei correlati capitoli da 52 a 60 dell'Entrata per € 6.185.000,00.

Rileva inoltre che l'ingente importo stanziato al capitolo 103 - ed al corrispondente capitolo 60 dell'Entrata - tiene conto anche dei movimenti per il vincolo delle somme destinate alla realizzazione di opere in concessione e che, come segnalato nella parte dell'Entrata relativa alle “Partite di giro”.

5) Considerazioni conclusive – raccomandazioni –

In riferimento ai dati contabili ed ai normali fatti di gestione il Collegio, oltre a quanto già segnalato nei singoli capitoli dell'Entrata e della Spesa, invita gli organi direttivi del Consorzio a:

- a) attivare con cadenza trimestrale la procedura di cui all'art. 153, c. 4 e 6, del TUEL al fine di verificare la veridicità delle previsioni delle entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa dei vari servizi; le previsioni di entrata dovranno essere costantemente monitorate e verificate anche in sede della prossima salvaguardia degli equilibri. La riscossione delle entrate proprie è molto difficoltosa e pertanto il raggiungimento della previsione di cassa prevista, richiede un impegno continuo e costante degli uffici. Trascurando tale attività, la situazione potrebbe condurre all'aumento dell'anticipazione di cassa del tesoriere con ulteriore aggravio degli oneri finanziari sul bilancio dell'ente. Il sottoscritto Collegio, anche con riunioni dei responsabili delle aree interessate, esorta il Consorzio a mettere in atto tutta una serie di attività che limitino il ricorso all'anticipazione affinché diventi solo un "periodo di disfunzione temporale tra incassi e pagamenti" nel corso dell'anno e non una consuetudine;
- b) adottare uno specifico piano economico e finanziario di limitazione della spesa che vincoli oltre l'attuale esercizio al fine di ottenere l'equilibrio economico e finanziario del Consorzio – allo stesso tempo curare al massimo il contenimento delle spese evitando di effettuare quelle che non rivestano il carattere di urgenza;



- c) monitorare costantemente l'andamento delle entrate proprie e contenere al massimo la spesa corrente, provvedendo ad una sua riduzione, qualora dette entrate non rilevino l'andamento previsto;
- d) monitorare costantemente e sistematicamente le movimentazioni economico finanziarie e controllare i flussi di cassa e le spese correnti, dotando gli uffici preposti di appositi strumenti previsionali e di controllo. Continuare a formare effettivamente il personale. In particolare, il Collegio ribadisce la necessità di predisporre, per ogni singola convenzione, appositi piani economico-finanziari e scadenziari;
- e) continuare nell'opera già iniziata di recupero dei crediti maturati dal Consorzio ed ancora non riscossi, sia verso gli Enti e sia verso i privati;
- f) definire sollecitamente l'ingente posizione creditoria intrattenuta nei confronti del Concessionario Soget sino alla data del 31.12.2016;
- g) effettuare in maniera programmatica l'emissione dei ruoli di contribuenza e monitorare costantemente le posizioni creditorie nei confronti dei contribuenti a far data dal 01.01.2017, data in cui la riscossione viene gestita direttamente dal Consorzio, **invitando lo stesso a rimettere al sottoscritto Collegio riepilogo delle azioni intraprese;**
- h) alla luce del nuovo Statuto approvato dalla Regione Abruzzo (delibera di Giunta Regionale n.456 del 19 luglio 2021) occorre avviare un processo di ammodernamento del sistema amministrativo contabile dell'Ente al fine di attivare una velocizzazione delle procedure di programmazione e controllo, alla predisposizione del regolamento amministrativo-contabile, all'istituzione di centri di costo per servizi erogati e l'aggiornamento e ampliamento di un

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Collegio dei Revisori
sulla proposta di bilancio di previsione 2023

- adeguato sistema di **controllo interno** al fine di meglio razionalizzare lo svolgimento delle attività;
- i) ad integrare, ai sensi dell'art. 61 del suddetto Statuto consortile, la contabilità finanziaria con quella economica-patrimoniale, in base ai principi sanciti dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed anche in considerazione della necessità di armonizzazione dei bilanci dei Consorzi di Bonifica abruzzesi;
- j) tenuto conto del passaggio alla contabilità economico patrimoniale occorre redigere, con risorse interne, immediatamente l'inventario dei beni patrimoniali;
- k) far osservare ai propri dipendenti le prescrizioni di legge di cui al Decreto legislativo 152/2006 (riguardante le norme in materia ambientale) e di prestare particolare attenzione a tutta la normativa della protezione ambientale al fine di prevenire il deturpamento ambientale nonché il deperimento del patrimonio consortile;
- l) effettuare una verifica puntuale del contenzioso con il Comitato di Bonifica sostenibile ed eventualmente, previa relazione del legale interessato, iniziare ad iscrivere un fondo contenzioso omnicomprensivo;
- m) adottare un nuovo regolamento di contabilità, di cassa economica, di incarichi e consulenze esterne.

Parere

- Tenuto conto di tutto **quanto premesso, verificato, rilevato, osservato e raccomandato**,
- Tenuto conto, altresì, del parere espresso dagli addetti all'area del Settore Economico - Finanziario dell'Ente;

Consorzio di Bonifica Centro
Parere del Collegio dei Revisori
sulla proposta di bilancio di previsione 2023

- all'unanimità e condizionato ai già indicati rilievi, il Collegio esprime

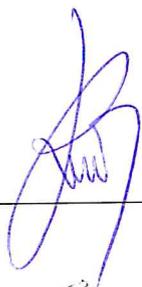
parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023 del **CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO - Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro.**

Chieti Scalo, lì 03 Aprile 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasqualino Riccioni



Dott. Marco Marino



Dott. Paolo Consalvi

